



Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO

Tel 02/5391750 – e-mail: madonnadifatima@chiesadimilano.it

<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>

La Parola

Camminiamo...
...insieme

Anno Pastorale

2019/2020

15 dicembre

2019

16



V DOMENICA DI AVVENTO

Mi 5,1; Mt 3,1-5a.6-7b; Sal 147; Eb 9,11-22; Mt 21,28-32

LA LEGGE E LA GRAZIA

Carissimi, oggi leggiamo nel Vangelo di Giovanni: *La Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.*

Il prologo di **Giovanni** distingue Mosè da Gesù, dalla *legge* alla *grazia* e alla *verità*.

C'è una distinzione tra l'AT e il NT. Ma anche suggerisce quale sia il rapporto tra di esse: la legge prepara, la grazia compie; la legge deve confessare la propria inevitabile imperfezione, soltanto la grazia porta a perfezione. La legge è un rapporto con Dio servile, soltanto servile, tra la creatura e il Creatore, mentre la grazia istituisce il rapporto di figlio. La Legge consente di conoscere di Dio soltanto le spalle, mentre *il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre*, consente di vederne il volto.

C'è una bella pagina illuminante dell'*Esodo* (33,18-23), in cui è scritto che un giorno Mosè chiese a Dio di vedere il suo volto. Dio rispose che era impossibile; Dio avrebbe fatto passare tutto il suo splendore davanti a lui, avrebbe proclamato il suo nome, ma non poteva mostrare il suo volto: *perché nessun uomo può vedere il volto di Dio e restare vivo*. Indicò dunque a Mosè un cavo nella roccia vicino a lui; *Tu starai sopra la rupe – gli disse – quando passerà la mia Gloria, io ti porrò nella cavità della rupe e ti coprirò con la mano finché sarò passato. Poi toglierò la mano e vedrai le mie spalle*. Una tradizione rabbinica interpreta le spalle di Dio appunto come immagine della legge; essa chiede l'obbedienza appunto perché l'uomo non può vedere Dio in faccia; deve affidarsi alla voce. Alludendo a questa tradizione, Giovanni scrive: *Dio, nessuno lo ha mai visto, il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui ce lo ha rivelato.*

Anche Paolo si esprime in termini simili. Oppone i servi ai figli, la Legge di Mosè al Vangelo di Gesù. *Prima che venisse la fede, eravamo custoditi e rinchiusi sotto la Legge*, quasi fossimo incapaci di provvedere a noi stessi; eravamo come servi, *in attesa della fede che doveva essere rivelata*. Paolo paragona la legge a un *pedagogo*, destinato a custodirci fino a che non fossimo divenuti grandi, capaci di muoverci senza bisogno di una guida. La figura del pedagogo, ai tempi di Paolo, non è quella dell'educatore, ma quella dello schiavo incaricato di sorvegliare i figli minorenni, incapaci di muoversi da soli.

Ora, dice Paolo, voi *siete stati battezzati in Cristo e vi siete rivestiti di lui*. Le cose antiche non contano più; *non c'è più Giudeo né Greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù*; e siete figli e non più servi.

Tra la legge e il vangelo di Gesù c'è differenza, ma non opposizione, non un fossato invalicabile; il ponte sono i **profeti**. Essi annunciano la venuta del Messia, del Signore di Israele, del Figlio di Davide, che diverrà l'onore della piccola Betlemme. I profeti riprendono la Legge di Mosè, la scrivono da capo; questa seconda volta non sulla pietra, ma nei cuori.

Come fanno a riscrivere la Legge? Raccontano quello che accade intorno a loro sulla terra; il loro racconto diventa subito un giudizio. I profeti portano alla luce i segreti dei cuori. Attraverso la considerazione dei comportamenti effettivi rimandano a una giustizia che appare convincente, diviene convincente, soltanto se procede dal cuore.

La liturgia ci invita spesso a ripetere l'invocazione: *Vieni, Signore Gesù*. Noi obbedienti ripetiamo quella invocazione. Forse anche noi non sappiamo bene quel che chiediamo!

Per riconoscere il Messia quando viene, è indispensabile guardare a lungo nel silenzio.

Così possiamo caratterizzare in maniera sintetica il tempo di Avvento: un tempo per guardare nel silenzio. Appunto vivendo in maniera prolungata un tempo così, soltanto vivendo un tempo così, dilatiamo il cuore in modo che esso divenga luogo spazioso e accogliente per il Signore che viene.

La Chiesa tutta deve aiutare tutti a fissare lo sguardo nel silenzio, in modo che quando il Signore verrà tutti possano riconoscerlo. Una delle urgenze maggiori della Chiesa oggi è questa: rivolgere gli occhi di tutti sul Signore che deve venire, e non su se stessa. È questa un'urgenza di sempre; ma è anche un'urgenza che si è fatta maggiore ai nostri giorni, in questo tempo nel quale l'attenzione ai risultati, al numero delle presenze, alla quantità degli articoli dedicati dai giornali alle diverse iniziative, minaccia di diventare il criterio supremo del successo. Il Signore aiuti la sua Chiesa a volgere l'attenzione oltre sé stessa, a Colui che deve venire. Aiuti in questo senso tutti noi.

don Maurizio

21 S	Cena natalizia ado
22 D	6a d'Avvento Gruppo famiglie: cena di Natale
24 M	Ore 16.00 S. Messa della vigilia per i bambini Ore 18.00: Messa della vigilia
25 M	S. Natale
26 G	s. Stefano
27 V	s. Giovanni Evangelista
28 S	ss. Innocenti
29 D	Ottava di Natale

ORARIO SANTE MESSE DEL PERIODO NATALIZIO

MARTEDÌ 24 PRENATALIZIA	ore 9.00 all'ASSUNTA ore 16.00 S. MESSA per I BAMBINI ore 18.00 S. MESSA PREFESTIVA ore 23.30 VEGLIA ore 24.00 S. MESSA della NATIVITA'
MERCOLEDÌ 25 NATALE DEL SIGNORE	ORARIO FESTIVO: ore 8.30 all'ASSUNTA ore 10.00, ore 11.30, ore 18.00 a FATIMA
GIOVEDÌ 26 S. STEFANO	ore 9.00 all'ASSUNTA ore 10.30 e ore 18.00 a FATIMA
VENERDÌ 27 e SABATO 28	ore 9.00 all'ASSUNTA; ore 18.00 a FATIMA La MESSA delle 18.00 DI SABATO è prefestiva della DOMENICA
DOMENICA 29	ORARIO FESTIVO: ore 8.30 all'ASSUNTA ore 10.00, ore 11.30, ore 18.00 a FATIMA
LUNEDÌ 30 e MARTEDÌ 31	ore 9.00 all'ASSUNTA; ore 18.00 a FATIMA La MESSA delle ore 18.00 di MARTEDÌ 31 è prefestiva della solennità con "Te Deum" di ringraziamento
MERCOLEDÌ 1° GENNAIO OTTAVA DI NATALE	ORARIO FESTIVO: ore 8.30 all'ASSUNTA ore 10.00, ore 11.30, ore 18.00 a FATIMA
da GIOVEDÌ 2 a SABATO 4	ore 9.00 all'ASSUNTA; ore 18.00 a FATIMA La MESSA delle 18.00 di SABATO 4 è prefestiva della domenica
DOMENICA 5 GENNAIO	ORARIO FESTIVO ore 8.30 all'ASSUNTA ore 10.00, ore 11.30, ore 18.00 a FATIMA La messa delle ore 18.00 è prefestiva dell'EPIFANIA
LUNEDÌ 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE	ORARIO FESTIVO ore 8.30 all'ASSUNTA ore 10.00, ore 11.30, ore 18.00 a FATIMA Al termine di tutte le messe (compresa la prefestiva) bacio a Gesù Bambino

PRESENZA DEI SACERDOTI

PER LE CONFESSIONI

CHIESA DI FATIMA

SABATO 21

dalle 16.00 alle 18.30

DOMENICA 22

Durante le messe del mattino
e dalle 16.00 alle 18.30

LUNEDÌ 23

Dalle 10.00 alle 12.00
e dalle 16.00 alle 18.30

MARTEDÌ 24

Dalle 10.00 alle 12.00
durante le messe del pomeriggio
dalle 22.00 alle 23.30

AII'ASSUNTA

Don Mario è disponibile
per le confessioni tutti i giorni alle
ore 16.30 dopo il S. Rosario
compatibilmente con
le condizioni di salute.

ORATORIO

CHIUSO
per
VACANZE
NATALIZIE

da
SABATO 21 DICEMBRE
a
LUNEDÌ 6 GENNAIO 2020

A 50 ANNI DALLA STRAGE DI PIAZZA FONTANA



Domenica 15 dicembre, quinta domenica d'Avvento, l'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, presiede la celebrazione eucaristica vespertina alle 17.30 nel Duomo di Milano. In questa domenica, che cade pochi giorni dopo il 50° anniversario della strage di piazza Fontana (12 dicembre 1969), la celebrazione è dedicata al suffragio per le vittime di quell'attentato.

L'Arcivescovo ha ricordato quel tragico giorno nel suo Discorso alla Città dello scorso 6 dicembre: «Il prossimo 12 dicembre ricorre il 50° anniversario della strage di piazza Fontana. Quella strage provocò 17 morti e almeno 88 feriti e seminò sconforto e paura non solo tra i milanesi, ma in tutto il Paese, per il clima che si creò a partire da quell'evento». E ha proseguito inserendo l'anniversario in quel contesto di fiducia che caratterizza l'intero Discorso: «Eppure è proprio la memoria di quell'evento a incoraggiarmi a proporre questo augurio, come sensato e profetico. Se siamo qui questa sera, se possiamo commemorare con la giusta commozione e il cordoglio la strage del 12 dicembre 1969 è perché ci furono persone che, anche in un momento così difficile, non si arresero ai diktat della paura e della lotta, alla logica del terrorismo. Impegnarono le loro energie migliori per costruire un futuro promettente per loro e per tutti».

Non manca la memoria di un suo predecessore: «Sottolinea molto bene questo concetto il cardinale Giovanni Colombo, nell'omelia dei funerali per le vittime della strage, tenutisi il 15 dicembre in Duomo. Quella celebrazione seppe interpretare quel momento tragico dando voce alla speranza di pace e di vita, dopo lo *shock* e il trauma della violenza e della morte. In piazza Duomo, non solo dentro la Cattedrale, si confermava la forza di Milano, la sua volontà di futuro. Come seppe ben affermare il Cardinale nell'omelia: “Uno dei feriti mi ha detto: ‘Così non va. Fate subito qualche cosa per cambiare questo mondo’. È vero: così non va, così non può andare. Tutti e ciascuno, secondo i propri doni e il proprio posto, possiamo e dobbiamo fare qualche cosa per cambiare questo mondo”. E il nostro Paese ha vinto nei decenni la sfida con impegno coraggioso. È questo il coraggio che respiro ogni volta che attraverso la piazza davanti alla curia, richiamandomi ogni volta quanto sia costato e quanto costi vivere aperti al futuro».



La **S. Vincenzo** parrocchiale invia un sentito ringraziamento a tutti coloro che durante la **SETTIMANA DELLA CARITÀ** hanno risposto all'appello per la raccolta di generi alimentari, che verranno utilizzati per la confezione di pacchi natalizi a favore delle persone più bisognose della nostra parrocchia.

"Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere;(…) Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere?(…)Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. "

Domenica 8/12: € 3776. Messe feriali € 624. Nella settimana precedente per candele, celebrazioni sacramenti, intenzioni SS. Messe: € 1205.
Pro parrocchia: € 2100. Sottoscrizioni: € 365.

Offerte raccolte

In settimana

15 D	<i>5a d'Avvento</i> Mattina prenatalizia 3a, 4a e 5 ^a elementare (auguri Natale gruppi della domenica) Festa OMF (vedi riquadro)
16 L	Benedizione caseggiati Ore 16.00: conferenza di S. Vincenzo Ore 18.00: commissione Caritas ore 20.45: confessioni adolescenti
17 M	Benedizione caseggiati Ore 17.00: confessioni 5a elementare (tutti i gruppi)
18 M	Benedizione caseggiati Ore 17.00: auguri di Natale 3a elementare (gruppi mercoledì)
19 G	Benedizione caseggiati Ore 17.00: auguri di Natale 4a elementare (gruppi giovedì) Ore 21.00: confessioni decanali gruppo giovani a S. Luigi
20 V	Benedizione caseggiati Ore 18.00: confessioni preado
21 S	Cena natalizia ado
22 D	<i>6a d'Avvento</i> Gruppo famiglie: cena di Natale



OMF X NATALE

**"Un' arancia comperata,
una persona aiutata!!!"**



Quest'anno per il Natale, non chiederemo di portare cibo da donare a chi ne ha bisogno, come gli ultimi anni, ma venderemo **durante la festa del 15/12 e fuori dalla chiesa, il giorno 24/12 nel pomeriggio dopo la messa di Natale dei bambini, delle arance OMF acquistate direttamente in Sicilia!**

Il ricavato sarà interamente donato alla Caritas parrocchiale.

Un modo diverso ma sempre in stile OMF per aiutare chi ha meno di noi.

Iniziate a spargere la voce: l'obiettivo sono almeno 200 sacchetti di arance! Ce la possiamo fare perché #noisiamOMF



FESTA DI NATALE

Domenica 15, nel salone dell'oratorio alle ore 16.30, grande festa di Natale della nostra società sportiva! Tutti gli atleti di ogni età sono invitati, passeremo un paio d'ore insieme, ci faremo gli auguri di Natale e concluderemo con una bella merenda.

Non mancate e ricordate di portare un decoro da appendere all'albero, che faremo il sabato 14 al pomeriggio; se qualcuno desidera ci troveremo il sabato dalle 15 in poi ad allestire il salone per la festa. Vi aspettiamo, #noisiamomf

RICORDIAMO I NOSTRI CONTATTI E-MAIL:

info parrocchia: madonnadifatima@chiesadimilano.it

don Davide Caldirola: davidecaldirola@gmail.com

don Mario Monti: mario.m1942@alice.it

don Maurizio Pezzoni: donmaurizio.pezzoni@gmail.com

don Roberto Flotta: roberto.flotta@hotmail.it

Speciale preghiera per...

ROBOLINI MIRELLA (Via Pick Mangiagalli 21) di anni 87
deceduta l'8 dicembre

ORARIO NORMALE SS. MESSE

FERIALI ore 9.00 all'Assunta ore 18.00 a Fatima	FESTIVE ore 8.30 all'Assunta ore 10.00 a Fatima ore 11.30 a Fatima ore 18.00 a Fatima
PREFESTIVE ore 18.00 a Fatima	